



Si riparte in sicurezza!

25 aprile 2020

Discorso del Presidente ANPI Corsico

Oggi ricorre il 75° anniversario della fine della guerra di Liberazione.

Oggi ricordiamo tutti coloro che, con il loro sacrificio, hanno reso possibile che noi si vivesse in un Paese libero. Essi, con la loro scelta, e con il prezioso aiuto degli alleati, fecero in modo che la guerra finisse, che l'occupante nazista fosse sconfitto, che il servo e complice assassino fascista fosse condannato dalla Storia.

Ricordo questo perché i Resistenti, gli Antifascisti, gli Internati Militari diedero la vita affinché tutti fossimo liberi e non più oppressi. Purtroppo, però, ancora a 75 anni di distanza, alcuni si ostinano a rappresentare il proprio credo fascista e a denigrare questa grande giornata che è il 25 aprile.

Contro questi negazionisti, che troppo spesso fingono di ignorare la Storia o pretendono di riscriverla, devono intervenire coloro che sono demandati a far rispettare le leggi vigenti. Magistratura, Prefettura, Questura devono applicare la legge Scelba-Mancino e, quando ricorrono gli estremi, far valere la XII norma transitoria della nostra Costituzione.

Oggi, come ogni anno, avremmo celebrato il 25 aprile in corteo per le vie della nostra città, deponendo le corone di fiori ai piedi dei Monumenti ai caduti, cantando e suonando le nostre canzoni. Anche quest'anno era già tutto pronto.

La Commissaria, Dott.ssa Iaconi, aveva già preso accordi con l'A.N.P.I. affinché il 25 aprile fosse festeggiato come sempre, compresa la presenza dei rappresentanti istituzionali e dell'ANPI a San Vittore Olona. Purtroppo abbiamo dovuto ripiegare su un festeggiamento virtuale ma non per questo meno partecipato. Siamo tutti uniti e vicini, ognuno a casa propria. La pandemia in atto, che da mesi ci costringe a scelte difficili, ci impedisce di stare all'aperto e di gioire

della Festa e del ricordo, ma non può fermarci e quindi ricorderemo, gioiremo e canteremo da casa. Tutti ci auguriamo di uscire presto e di poter portare un fiore al Partigiano, di poterci abbracciare e sorridere tutti insieme.

Queste settimane di isolamento forzato, di code per fare la spesa, di impossibilità di stare con parenti e amici, chiusi in casa, sono state paragonate a situazioni da guerra. Non è una guerra. È una pandemia. Non stiamo morendo sotto le bombe, non siamo deportati o sfollati. Stiamo al caldo

nelle nostre case con i comfort cui siamo abituati. I medici, gli infermieri, gli operatori sanitari e tutto il personale che gravita intorno alle strutture ospedaliere, si stanno facendo in quattro per aiutarci e il nostro grazie deve essere grande quanto il nostro abbraccio. Li chiamiamo eroi. Bene.

Allora non dimentichiamoci di questi eroi, quando tutto questo sarà finito. Cerchiamo piuttosto di risolvere le forti discrepanze che sono emerse in queste settimane di emergenza. Eroi mal pagati. Eroi precari. Eroi che hanno lavorato e ancora lavorano senza adeguata protezione.

Se abbiamo capito il valore della salute e della assistenza sanitaria, risolviamo il problema della sanità pubblica. E risolviamo, definitivamente, il problema che ha visto milioni di persone passare da una esistenza di precariato a quella di povertà assoluta. Non è sufficiente dire che si temono momenti di forte tensione perché le persone non hanno soldi per fare la spesa, in quanto il lavoro precario che li sosteneva è venuto a mancare. O peggio. Quel misero lavoro nero che gli permetteva di sopravvivere è venuto meno, con l'emergenza Coronavirus. Risolviamo il problema alla radice. Affermiamo sempre con forza che il lavoro è dignità. Questo virus, se serviva, lo ha di-



Foto il presidente ANPI Corsico Maurizio Graffeo.

mostrato. Questo virus ha dimostrato che se non si ridistribuisce la ricchezza, nessuno può pensare di esserne fuori. Siamo tutti coinvolti. A breve, dicono, ricominceremo a uscire. Ricominceremo a lavorare. Ma coloro che non avranno un lavoro che faranno? Ripartiamo quindi dalla Costituzione. Attuandola nei suoi principi fondamentali, e il percorso verso una piena democrazia sarà compiuto. Perché, come diceva la Partigiana Tina Anselmi, "la democrazia è giustizia, è rispetto della dignità umana, dei diritti delle donne, è tranquillità per i vecchi e speranza per i figli. È pace".

Questo avrebbero voluto i nostri Partigiani. Questo era il mondo che sognavano di costruire. Cerchiamo di essere degni della loro eredità. Festeggiamo con gioia questa giornata che ricorda i 75 anni dalla liberazione dal nazi fascismo. Riempiamo i nostri balconi di bandiere tricolore e fazzoletti dell'ANPI. Facciamo risuonare per le strade il canto dei partigiani. Dai nostri balconi facciamo sentire "BELLA CIAO" come se la cantassimo in corteo.

Sentiamoci tutti uniti e con una sola voce gridiamo ORA E SEMPRE RESISTENZA!!

BUON 25 APRILE A TUTTE E TUTTI.

Maurizio Graffeo
Presidente ANPI Corsico

25 aprile 2020

Discorso del Commissario Straordinario d.ssa Francesca lacontini



Buongiorno e grazie, carissimi cittadini, che in questo momento particolare ci siete e volete essere presenti, sia pure virtualmente, nel giorno in cui si festeggia il 75° anniversario della Liberazione.

Come ben sapete, non possiamo festeggiare questa giornata come sempre si usa fare, né onorare, presso le lapidi dedicate, i caduti tutti e soprattutto quelli che hanno dato la propria vita resi-

stendo strenuamente per la libertà e la democrazia, perché anche noi adesso, in questo momento, stiamo attuando la nostra resistenza ad un nemico, apparentemente invisibile ma non di meno cattivo e pericoloso, perché ci ha tolto la libertà che pensavamo di avere a suo tempo conquistato e che forse, solo ora, capiamo che è un bene prezioso da non dare mai per scontato. Ogni giorno dobbiamo curare che la libertà, la nostra meravigliosa

libertà, non venga limitata o compressa per nessuna ragione al mondo.

Oggi, più che mai, la celebriamo con la consapevolezza che in suo nome dobbiamo guardare al futuro con speranza e con coraggio.

Il 25 aprile che ricorre è quello del 1945 quando, dalle macerie di una guerra mondiale e fratricida, si pensò alla ricostruzione morale e materiale dell'Italia; ma oggi, dopo 75 anni, siamo senza macerie ma nell'assoluta necessità di rifondare il nostro mondo in maniera più giusta, più equa e più sostenibile. I nemici che globalmente minano nelle fondamenta le libertà di cui abbiamo goduto finora, sono i virus, il riscaldamento del pianeta e le disuguaglianze socio-economiche. I tre elementi sono collegati l'uno all'altro e la lotta deve vederci uniti contro lo stesso nemico, pronti a rinunciare, fin tanto che sia necessario, a comportamenti e atteggiamenti che abbiamo scambiato per la vera libertà e invece sono condotte che non rappresentano la libertà nella sua essenza e la cui compressione temporanea può garantire la salvezza e la messa in sicurezza di milioni di persone.

Dobbiamo ritrovare lo spirito che 75 anni fa animò i nostri nonni e genitori a rimboccarsi le maniche per garantire un futuro ai nostri ragazzi, in un mondo dove una malattia sconosciuta mette in ginocchio le esistenze di tutto il pianeta, dove l'inquinamento non consente livelli di vita umana e dove le differenze sociali diventano intollerabili e non più gestibili.

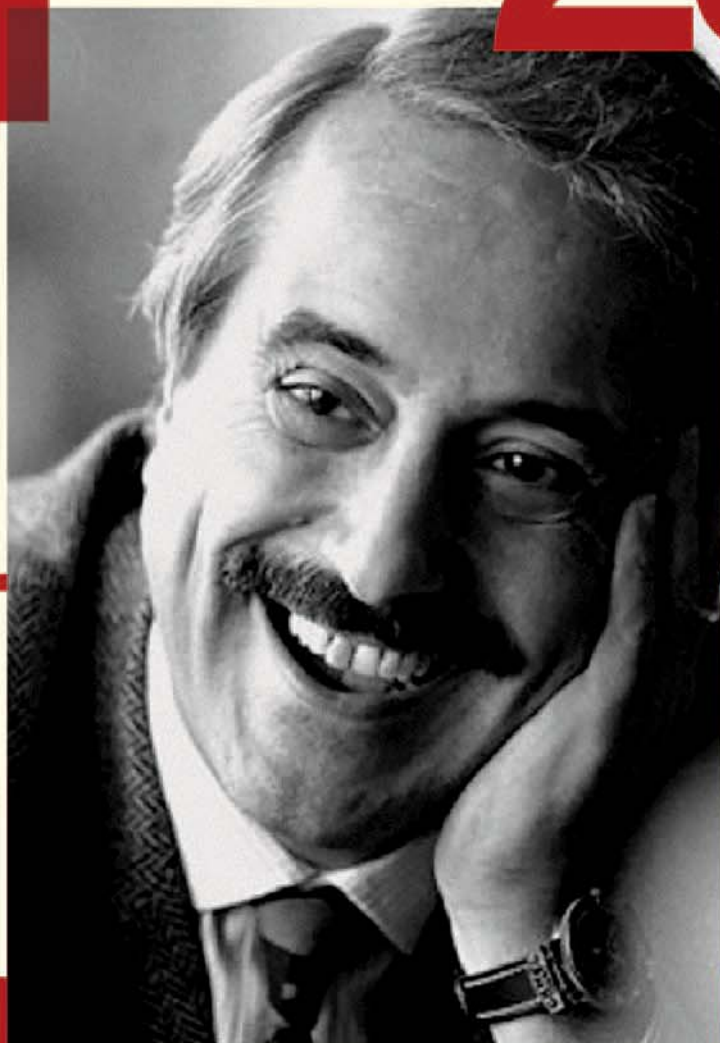
Nel godere della pace conquistata, e lottando ancora e sempre più per il mantenimento delle libertà, auguro a tutti voi un buon 25 aprile 2020, data di una nuova resistenza. W l'Italia!

D.ssa Francesca lacontini



**CITTA'
DI CORSICO**

23 MAGGIO 2020



GIOVANNI FALCONE
FRANCESCA MORVILLO
ROCCO DICILLO
ANTONIO MONTINARO
VITO SCHIFANI



**28° ANNIVERSARIO
DELLA STRAGE
DI CAPACI**

PER NON DIMENTICARE

l'esempio del coraggio, il valore della memoria.



Il Commissario Straordinario Francesca Iacotini

La Protezione Civile a Corsico

Presenza rassicurante sul territorio



La Protezione Civile di Corsico ha tagliato il traguardo dei suoi primi venti anni di vita proprio in queste settimane in cui l'emergenza COVID-19 ha reso ancor più necessarie quelle attività di sostegno e assistenza ai cittadini che da sempre contraddistinguono l'impegno di questa istituzione.

Da marzo è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile, struttura che coordina a livello comunale una serie di azioni che vanno dall'assistenza alla popolazione al raccordo con gli uffici tecnici e con la Polizia Locale. Il responsabile del C.O.C., nominato con il Decreto del C.S. n.3/2020, è il Vicecomandante della Polizia Locale, facente funzioni del Comandante, Mario Coppola.

In ambito C.O.C., la Protezione Civile di Corsico si è impegnata fin dal principio su vari fronti. «Il primo passo - racconta Coppola - ha riguardato la necessità di informare la popolazione sui comportamenti da tenere in base alle disposizioni dei DPCM che si sono susseguiti. Abbiamo utilizzato i megafoni per diffondere messaggi lungo le strade della città. Questo impegno è proseguito anche dopo l'inizio della Fase 2, per-

ché i cittadini capissero che comunque molte delle iniziali limitazioni erano ancora in vigore».

Fondamentale poi la consegna delle mascherine, in un primo tempo solo ai cittadini over 65 e alle famiglie bisognose segnalate dai Servizi Sociali, in un secondo tempo anche a supermercati, pediatri e medici di famiglia. A partire dal 4 maggio Polizia Locale e Protezione Civile hanno organizzato la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale in determinati giorni e in vari punti della città.

Altro cardine dell'attività è l'assistenza alle persone impossibilitate a uscire dalla propria casa con la consegna a domicilio di spesa e farmaci. Il Comune ha dato a questo servizio un ulteriore contributo, mettendo a disposizione della Protezione Civile una carta prepagata e un POS per consentire il rimborso della spesa dai fruitori del servizio stesso. Per celebrare la festività, seppure in clima assai diverso da quello tradizionale, a Pasqua sono state anche distribuite uova e colombe. Sempre in ambito di assistenza a persone anziane e con fragilità c'è da segnalare l'attività di consegna di pacchi alimentari, frutto di donazioni, che è

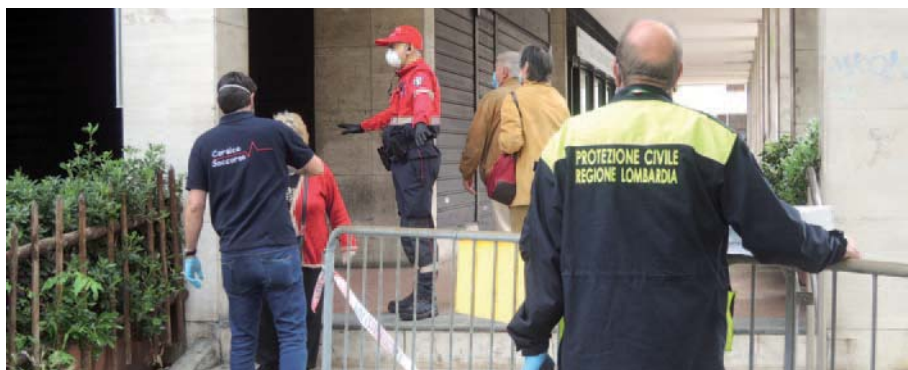
stata svolta in gran parte da volontari ACLI.

Importante poi la fornitura di materiale tecnologico, soprattutto grazie a due attività: la donazione agli ospedali di apparati medici sanitari e la consegna di tablet agli studenti, grazie a un accordo raggiunto con i dirigenti scolastici delle scuole.

Infine, con la riapertura dei mercati comunali, va segnalato il supporto svolto dai volontari della Protezione Civile (in tutto una cinquantina), coordinati sul posto dal "COVID Manager", figura prevista da un'ordinanza regionale. Sui mercati sono presenti anche Corsico Soccorso e Croce Verde per le operazioni di misurazione delle temperature agli ingressi.

Per alcune attività sono stati altresì impegnati anche i volontari dell'ANC (Associazione Nazionale Carabinieri).

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile, con sede in via Bozzi n. 14, da **lunedì 8 giugno 2020** sarà attivo nei giorni **lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle 18.30** telefonando al numero **02.45.10.31.01** e-mail: **protezionecivile@comune.corsico.mi.it**



Buoni spesa di solidarietà alimentare

2° avviso pubblico

Al fine di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19, tutti i cittadini che si trovano in stato di bisogno o di disagio economico possono presentare domanda per l'assegnazione di buoni spesa di solidarietà alimentare, erogati dal Comune di Corsico mediante tessere prepagate esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari utilizzabili presso gli esercizi commerciali individuati.



Le domande potranno essere presentate **fino al 12 giugno 2020**, utilizzando l'apposito modulo da inviare tramite e-mail ordinaria o per posta certificata all'indirizzo PEC:

ufficioprotocollo@cert.comune.corsico.mi.it.

Si può presentare una sola domanda per nucleo familiare.

La domanda firmata, la carta di identità e il permesso di soggiorno, per i cittadini stranieri, devono essere trasmessi unicamente in formato PDF. Domande non firmate o trasmesse in altri formati non verranno valutate.

I Servizi Sociali, nell'assegnare i buoni spesa, daranno priorità ai soggetti che non li hanno ricevuti con il precedente avviso, che non percepiscono altre forme di sostegno pubblico al reddito (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale, rendite INAIL, assegni o indennità di accompagnamento, pensioni di guerra, invalidità civile, contributi di Enti vari ecc. nonché le provvidenze di varia natura erogate dall'INPS o altri enti) e

che sono già in carico ai Servizi Sociali.

Agli aventi diritto sarà assegnata una tessera prepagata per un valore d'acquisto di:

- € 100,00 per un nucleo familiare fino a una persona;
- € 250,00 per un nucleo familiare fino a 3 persone;
- € 350,00 per un nucleo familiare fino a 4 persone;
- € 450,00 per un nucleo familiare di 5 persone e oltre.

Le tessere potranno essere utilizzate nei seguen-

ti esercizi commerciali:

- Esselunga S.p.A., Viale dell'Industria, 4 – Corsico;
- Esselunga S.p.A. Via degli Alpini – Buccinasco;
- Coop Lombardia Società Cooperativa, P.zza F.lli Cervi, 10 – Corsico;
- Prix Quality S.p.A., Via Nicolò Copernico, 5 – Corsico;

Per informazioni:
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 02.44.80.659-660-649

Per scaricare l'avviso e il modulo di presentazione della domanda:

www.comune.corsico.mi.it



Donazioni per solidarietà alimentare apertura di un conto corrente dedicato

Il Comune di Corsico ha attivato un conto corrente dedicato alle donazioni destinate alle misure urgenti di solidarietà alimentare.

Le donazioni potranno usufruire degli incentivi fiscali e dovranno essere effettuate sul seguente conto corrente bancario, con causale obbligatoria:

Istituto di credito: BANCO BPM SPA
Intestatario: COMUNE DI CORSICO
IBAN: IT32 J 05034 33031 000000009581

Causale:
"SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID-19"
(aggiungere indicazione del proprio nome e cognome).

IMU: le aliquote per il 2020

Il 18 maggio 2020, con deliberazione n.46 del Commissario Straordinario, il Comune di Corsico ha approvato le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2020 come segue:

- aliquota pari allo **0,5%** prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale si verifica la medesima destinazione. La detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP;
- aliquota dello **0,87%** per le unità immobiliari destinate a sale cinematografiche e teatrali, possedute olocate in condizioni di regolarità fiscale anche con riferimento ai tributi locali;
- aliquota pari allo **1,06%** per i terreni agricoli, le aree fabbricabili e i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

Non sono soggetti, tra gli altri, all'imposta municipale propria (IMU):

- gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali;
- i terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, affidatario dei figli, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano

in ogni caso locati (c.d. immobili merce).

La base imponibile dell'IMU è ridotta del **50%**:

- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- per i fabbricati di interesse storico o artistico;
- per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono queste condizioni.

L'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al **75%** (con riduzione del **25%**) per gli immobili locati a canone concordato.

Sulla homepage del sito istituzionale è disponibile il calcolatore IMU 2020 che consente di determinare la quota da versare, generare e stampare il Modello F24 già compilato in tutti i suoi campi e pronto al pagamento.

TARI e TOSAP 2020

Regolamento e tariffe in corso di definizione

In seguito alle variazioni nel metodo di calcolo della tariffa, introdotte dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA, il regolamento e le tariffe TARI 2020 sono ancora in corso di definizione.

In seguito, come ogni

anno, verrà inviato ai contribuenti, tramite posta ordinaria, apposito avviso di pagamento con l'indicazione delle rate e dei termini di scadenza.

L'art. 138 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, differisce i termini di approvazione degli atti de-

liberativi in materia di TARI, da parte dei Comuni, al 31 luglio 2020.

La notizia dell'avvenuta approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI verrà tempestivamente comunicata.

TOSAP: scadenza prorogata al 30 giugno.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 39 del 22 aprile 2020, sono stati prorogati al 30 giugno 2020 i termini di scadenza per il versamento della Tassa per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.).

Cambia la macrostruttura del Comune di Corsico

In vigore dal 1 giugno 2020



Il 9 marzo del 2020, con deliberazione n. 28 del Commissario Straordinario, è stata definita la nuova macrostruttura del Comune di Corsico, entrata in vigore dal 1 giugno scorso (con Delib. di proroga n.37).

La revisione della struttura organizzativa ha una doppia finalità:

- eliminare le criticità che ostacolano il raggiungimento di ottimali livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle funzioni amministrative in re-

lazione sia ai bisogni dell'utenza finale che agli obiettivi programmatici dell'amministrazione;

- assicurare omogeneità ed organicità alla macchina amministrativa comunale.

La macrostruttura individua 4 settori quali strutture permanenti di massima dimensione e assegna al Segretario Generale le competenze in ordine a risorse umane, organizzazione, controlli interni-anticorruzione.

Vediamo per ogni settore le attribuzioni delle funzioni dirigenziali: Organizzazione, Risorse umane, Controlli interni-Anticorruzione: d.ssa Flavia Ragosta;

Settore Istituzionale (Bilancio – Contabilità – SIT – Tributi, Segreteria Generale, Protocollo e Archivio, Legale – Assicurazioni, Contratti e Gare, Comunicazione, Servizi Informatici): d.ssa Filomena Romagnuolo;

Settore Opere Pubbliche e Polizia Locale (Progettazione, Appalti per OO.PP, Manutenzioni, Patrimonio, Polizia Locale): Arch. Silvano Armellini;

Settore Governo del territorio (Urbanistica, Edilizia Privata, Tutela Ambientale, SUAP, Mobilità): Ing. Gianmarco Zuccherini;

Settore Servizi alla Persona (Servizi di cittadinanza, Notifiche, Servizi Sociali, Servizi Abitativi Pubblici (SAP): d.ssa Filomena Romagnuolo (*ad interim* dal 1° giugno 2020 al 31/12/2020 e comunque fino all'adozione del nuovo provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale al termine della procedura concorsuale in atto).

Uffici comunali aperti al pubblico su appuntamento

Il Comune di Corsico, a tutela della salute pubblica, comunica che è possibile accedere a tutti gli uffici comunali solo ed esclusivamente **previo appuntamento telefonico**.

Di seguito i riferimenti telefonici per fissare gli appuntamenti con gli uffici interessati:

- Centralino tel 02.44.80.1

per fissare appuntamento con Ufficio Tributi, Ufficio Protocollo e ritiro atti dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16 venerdì dalle ore 9 alle 12;

- **Punto Comune tel 02.44.80.440** per appuntamento con Anagrafe, Stato Civile, Elettorale nei seguenti orari:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 7.50 alle 13.55
mercoledì dalle ore 7.50 alle 14.30
sabato dalle ore 7.30 alle 12.30;

- **Servizi Educativi tel. 02.44.80.492** dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12;

- **Servizi Sociali tel. 02.44.80.649 oppure 02.44.80.659**

dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16
venerdì dalle ore 9 alle 12;

- **Ufficio Tecnico tel. 02.44.80.538** dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 16.30
venerdì dalle ore 8 alle 12.30;

- **Tutela ambientale tel. 02.44.80.523**

dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle 12.30 e dalle ore 13.30 alle 16.30
venerdì dalle ore 8 alle 12.30;

- **Polizia Locale tel. 02.44.75.312**

dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle 19;

- **Ufficio Messi, via Monti 16**
messi@comune.corsico.mi.it.

Centri estivi comunali

Iscrizioni dal 5 al 14 giugno



È possibile iscriversi fino al 14 giugno per i due centri estivi che si terranno dal 29 giugno al 31 luglio, presso le apposite strutture della Scuola Materna Parini e dell'Istituto Comprensivo Copernico. Per verificare l'effettivo bisogno del servizio in questo momento emergenziale era stato attivato sul sito istituzionale del Comune di Corsico un sondaggio online, dal quale era emerso l'interesse di circa 200 famiglie a iscrivere i propri figli ai centri estivi per l'anno in corso; le richieste registrate riguardavano in particolare i bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 10 anni. Proprio per

queste due fasce di età l'Amministrazione Comunale ha dunque ritenuto opportuno organizzare i centri estivi.

CENTRO ESTIVO PARINI

per n. 100 bambini che frequentano le scuole dell'infanzia

Periodo di apertura: dal 29 giugno al 31 luglio 2020

CENTRO ESTIVO COPERNICO

per n. 100 bambini che frequentano la scuola primaria

Periodo di apertura: dal 29 giugno al 31 luglio 2020

Saranno ammessi solo i bambini e le bambine residenti a Corsico.

L'iscrizione ai centri estivi dovrà essere effettuata scaricando la scheda reperibile sul sito istituzionale e inviandola esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica:

ufficioprotocollo@cert.comune.corsico.mi.it tramite PEC o mail ordinaria.

Sempre dal sito istituzionale è possibile scaricare l'informativa, con le quote di iscrizione settimanali in base alle fasce ISEE.

INFORMAZIONI

Ufficio Servizi Educativi

Tel. 02.44.80.492-493

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12

Interruzione della linea ferroviaria Milano – Mortara

Dalle ore 23.40 del **28 giugno** alle ore 5.00 del **31 agosto** 2020, ci sarà la totale interruzione della linea ferroviaria Milano - Mortara, **tratta Milano S. Cristoforo - Milano Rogoredo** a causa di importanti lavori di manutenzione e potenziamento

infrastrutturale (costruzione opere civili per la futura fermata Tibaldi e adeguamenti stazione di Milano P.ta Genova).

Sarà comunque predisposto un servizio sostitutivo di bus.



Dote scuola 2020-21

Proroga scadenza contributo materiale didattico

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2815 del 10 febbraio 2020 "Programmazione del sistema regionale Dote Scuola per l'anno scolastico e formativo 2020-2021", Regione Lombardia integra in un unico intervento tutti i contributi previsti per sostenere economicamente le famiglie e il percorso educativo di ragazzi e ragazze dai 3 ai 21 anni.

Sono quattro i contributi previsti che riconoscono specifici meriti o necessità:

Dote scuola – Materiale Didattico
Dote scuola – Merito
Dote scuola – Buono Scuola
Dote scuola – Sostegno Disabili

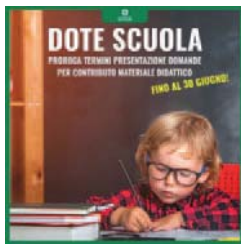
Tutti i contributi di Dote scuola sono destinati a studenti che:

- risiedono in Lombardia;
- frequentano scuole statali o paritarie, con sede in Lombardia o in regioni confinanti, oppure percorsi triennali di formazione professionale presso enti accreditati da Regione Lombardia.

La domanda per i singoli contributi si potrà inoltrare in differenti momenti nel corso del 2020.

DOTESCUOLA - Materiale Didattico

E' un contributo di Regione Lombardia per sostenere le



spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

La domanda può essere presentata dalle famiglie residenti in Lombardia con figli che frequentano:

- gli Istituti Superiori Statali o Paritari di primo e secondo grado con sede in Lombardia o regioni limitrofe, purché lo studente rientri quotidianamente presso la propria residenza;
- gli Istituti formativi accreditati da Regione Lombardia, con sede in Lombardia o regioni limitrofe, purché lo studente rientri quotidianamente presso la propria residenza.

Le domande possono essere compilate SOLO ON LINE entro le ore 17 del 30 giugno 2020 sulla piattaforma dedicata: www.bandi.servizirl.it

Per maggiori informazioni e chiarimenti:

- www.regione.lombardia.it/dotescuola
- e-mail: dotescuola@regione.lombardia.it
- Ufficio Dote Scuola tel. 02.67.65.00.90

Per le richieste di assistenza alla compilazione on line delle domande relative ai bandi e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8 alle 20 per i quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle 17 per richieste di assistenza tecnica.

Contatto mail: assistentzaweb@regione.lombardia.it.

Dote scuola 2019-20

Proroga scadenze e relativi aggiornamenti

Si comunicano le seguenti proroghe e aggiornamenti in merito alle componenti di Dote scuola 2019-2020:

- l'utilizzo del contributo **Dote scuola - Contributo libri** anno scolastico 2019/2020 è prorogato e spendibile fino al 15 giugno 2020;

- l'utilizzo del contributo **Dote scuola - Merito Media del 9 e Diploma 100 e 100lode** anno scolastico 2019/2020 è spendibile fino al 30 settembre 2020;

- i contributi **Dote scuola - Contributo libri** e **Dote scuola - Merito Media del 9 e Diploma 100 e 100lode** sono spendibili presso la rete dei rivenditori network-psp. edenred.it/dotescuola, per contrastare i disagi dovuti all'emergenza sanitaria alcuni rivenditori hanno attivato l'utilizzo anche per acquisti on line;

- è stato approvato l'elenco dei beneficiari del contributo Dote scuola - Buono scuola anno scolastico 2019/2020, con pubblicazione su

BURL e sito istituzionale e sono in corso i rimborsi alle istituzioni scolastiche;

- è stato approvato l'elenco delle scuole ammesse al contributo (primo provvedimento) Dote scuola;

- Disabili 2019/2020 destinato a sostenere gli studenti con disabilità per la frequenza di scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado paritarie. Sono in corso i rimborsi alle Istituzioni scolastiche.

"Didattica di vicinanza" l'esperienza dell'Istituto Copernico



Foto sopra a sinistra:
l'esterno della scuola secondaria
di primo grado Copernico;
a destra:
collegio online di docenti
della scuola secondaria.

Se in questi mesi di chiusura le scuole italiane hanno dovuto sperimentare la "didattica a distanza", nell'Istituto Comprensivo Statale Copernico di Corsico si è deciso di puntare sulla "didattica di vicinanza". Solo un gioco di parole? No, una precisa strategia, messa anche nero su bianco in un documento interno a cui ha lavorato collettivamente il corpo insegnante.

«Didattica della vicinanza - spiega il dirigente scolastico Alberto Ardizzone - per noi significa innanzitutto esserci anche con gli studenti che faticano, non lasciare indietro nessuno». Questo ha portato ad esempio a usare tutti gli strumenti a disposizione, anche i più comuni come il telefono ("piccole zattere per aggrapparsi" secondo la definizione del preside), se utili per creare maggiore intimità.

Certamente è stato importante estendere a tutti la tecnologia già a disposizione dell'istituto (a cominciare dal pacchetto "Google Suite") e prezioso è stato l'aiuto dato a molte famiglie con la distribuzione, in comodato d'uso, di 62 tra tablet e pc portatili, ma la priorità è stata data alla strategia. Riprodurre la vita di classe a distanza sarebbe stato impossibile. Da questa consapevolezza è maturata la scelta di concepire gli incontri non come "lezioni online" ma "meet didattici". Approcci diversi, a volte, come vedremo, anche orari diversi. Ne abbiamo parlato col preside e tre collaboratrici, una per ciascuno dei tre ordini di classi dell'istituto.

Scuola dell'infanzia

Qui, data l'età dei bambini (3-5 anni) è stato necessario, più che in tutti gli altri casi, definire una strategia comune con le famiglie.

«Molte maestre sono state disponibili anche nei weekend - racconta Isabella Bonariva - per favorire occasioni di in-

contro, ad esempio compleanni, utili come esperienze relazionali. Abbiamo molto utilizzato il gioco e il disegno per lavorare sulle emozioni - anche le paure - dei bambini».

Scuola primaria

Anche con gli alunni appena più grandi si è lavorato in una prima fase sul ricostruire le relazioni dopo il trauma dell'allontanamento, tant'è vero che i primi collegamenti sono stati chiamati "meet affettivi". Poi, gradualmente, si è pensato anche al recupero dell'apprendimento.

«Nelle classi più basse - racconta Simona Melegatti - abbiamo creato dei piccoli gruppi didattici di 7-8 bambini, meno dispersivi. Coinvolgere i genitori è stato impegnativo per noi insegnanti, ci siamo dovuti mettere in gioco per entrare nelle loro vite e nelle loro case. Lo abbiamo sempre fatto in punta di piedi». Anche i genitori hanno accettato di mettersi in gioco, come dimostrano iniziative come "favole al telefono" in cui mamme e papà dei bambini delle prime classi si sono dedicati alla lettura di una favola al giorno.

Scuola secondaria di 1° grado

Nella scuola con gli alunni più grandi (età della vecchia scuola media) è stato possibile coniugare maggiormente l'elemento relazionale con quello didattico.

È stato innanzitutto modificato l'orario tradizionale, organizzando anche lezioni pomeridiane. «In molte famiglie - ci dice Letizia Zanada - c'è un solo device, per quanto abbiamo cercato di venire incontro alle loro esigenze. Sentirsi dire "prof, posso stare solo 10 minuti perché poi devo lasciare il pc" è sempre molto triste». Ma, come la stessa insegnante conferma, in queste situazioni emerge

anche uno spirito solidale: «Abbiamo visto studenti aiutare i professori nell'utilizzo delle piattaforme, nella normalità forse non succederebbe. Comunque i ragazzi sono molto presenti. Durante i meet capita che ti dicano: "Non funziona il microfono, ma ci sono". Non voglio assolutamente sfuggire. E capita anche che ti chiedano se possono andare in bagno. È molto buffo, ma anche molto spontaneo».

Un esempio che dà bene l'idea di cosa si intenda per "didattica di vicinanza" riguarda la figura dell'insegnante di sostegno. Se, a scuola, l'alunno con difficoltà può ricorrere subito al suo aiuto, da casa è ovviamente più difficile. Per questo è stato ideato uno "sportello" virtuale, in cui l'insegnante di sostegno è periodicamente a disposizione, senza distinzione, di tutti gli alunni che hanno bisogno di supporto.

In conclusione, per il preside Ardizzone, «due sono le cose belle di questa esperienza: un senso di appartenenza più forte e l'aver gettato le basi per un lavoro comune con altre strutture». Per quanto riguarda questo secondo aspetto, è centrale la figura dell'assistente tecnico, creata dal Miur con l'obiettivo di fornire un aiuto a distanza a docenti, personale e famiglie. Il Copernico, essendo stato riconosciuto da Regione Lombardia come capofila degli istituti comprensivi di Corsico e Cesano Boscone, è "titolare" dell'assistente tecnico, in servizio anche presso gli altri istituti.

Per quanto riguarda invece il senso di appartenenza, tra le varie iniziative vale la pena segnalare la rubrica "Una poesia al giorno", nella home page del sito dell'istituto. Perché la "vicinanza", in questo periodo di emergenza, si crea anche con una pillola quotidiana di bellezza.

Al Falcone-Righi arriva la “Palestra dell’innovazione”

L'istituto Falcone-Righi, già all'avanguardia per numerosi progetti innovativi dedicati all'insegnamento, sta lavorando alla realizzazione di un'iniziativa a supporto della didattica per aprire agli studenti nuove possibilità in un mondo che vira sempre più verso la tecnologia. Il punto focale del piano è la creazione di uno spazio fisico e virtuale destinato all'apprendimento di materie specifiche dell'ambiente tecnico-informatico.

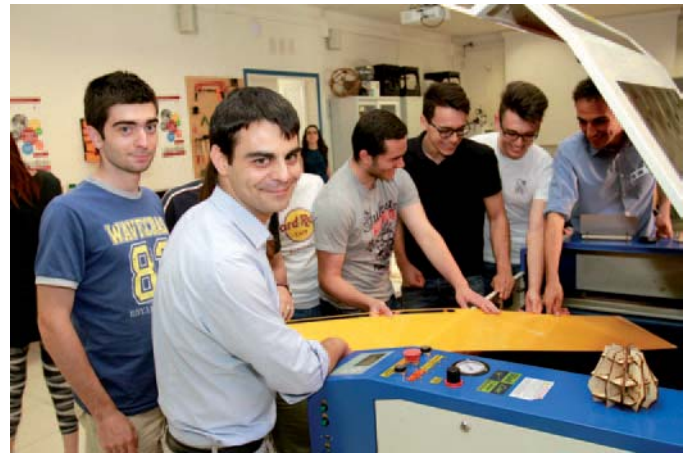
Questa intenzione si concretizzerà da un lato nella costruzione di un laboratorio di robotica digitale fornito di macchinari ad alto contenuto tecnologico a disposizione di docenti e studenti, dall'altro nell'organizzazione, per questi ultimi, di workshop mirati e corsi online incentrati sull'apprendimento dei fondamenti teorici delle già citate discipline.

La Palestra fa parte di un piano di interventi, deno-

minato “CollegaMenti digitali”, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale (FMD), in rete con la scuola e la Città Metropolitana di Milano e realizzato grazie al sostegno della Fondazione di Comunità Milano-Città, Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana. Il modello d'innovazione si è già dimostrato valido durante una sperimentazione negli ultimi due anni in un istituto in zona Forlanini-Ponte Lambro a Milano. «L'obiettivo del progetto è soprattutto quello di valorizzare le periferie della città creando un polo attrattivo per le altre scuole del territorio» spiega Alberto Manieri, responsabile di FMD. Si è quindi pensato di reiterare l'offerta in un'area con caratteristiche simili.

«Il Falcone-Righi si aprirà, infatti, alla cittadinanza rendendo accessibili il laboratorio e le attività a tutta la comunità e agli istituti di istruzione del circondario».

Questi soggetti verranno coinvolti in una serie di



eventi e open day nei quali saranno mostrate le modalità di utilizzo dei nuovi strumenti per la didattica. La scuola sarà inoltre protagonista di ulteriori iniziative come la RomeCup (manifestazione incentrata sulla robotica) e la realizzazione di linee guida per l'uso degli strumenti digitali ricavate direttamente dall'esperienza degli studenti, che verranno diffuse in 100 scuole superiori del territorio.

Infine è ancora in fase di organizzazione l'evento intitolato “Centro della cultura digitale di Milano”, appuntamento che si terrà al di fuori della scuola per mostrare i risultati conseguiti dagli studenti nel corso di questa esperienza.

«In questo modo non apriamo solo la scuola alla comunità, ma la portiamo direttamente in città» spiega Manieri.

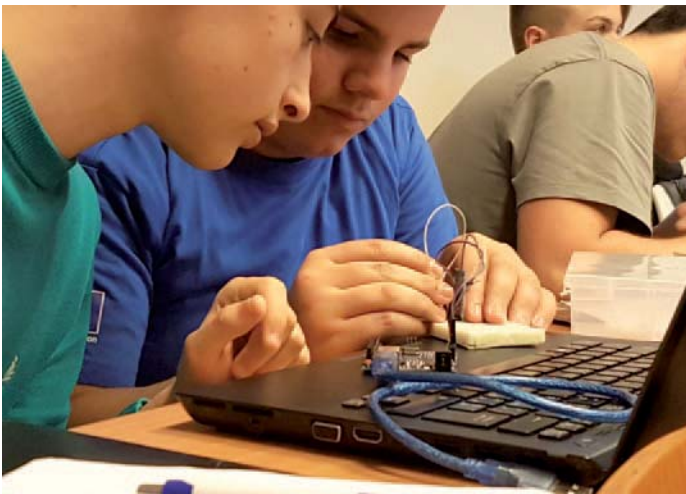
Paola Pupilli, professoressa al Falcone-Righi e referente per il progetto Palestra dell'Innovazione, è fiduciosa: «Sarà un'occasione per mutare gli ambienti scolastici e rinnovare la didattica tra-

dizionale. Gli studenti e i professori hanno mostrato grande entusiasmo a riguardo».

La Palestra dell'innovazione, infatti, non solo consentirà agli studenti di affrontare nuove aree di apprendimento, ma permetterà anche ai docenti di aggiornare la propria formazione.

Per quanto riguarda le tempistiche, la situazione d'emergenza ha determinato uno slittamento dei tempi di realizzazione. Il laboratorio, la cui costruzione sarebbe dovuta cominciare già nei primi mesi del 2020, vedrà probabilmente la luce fra settembre e dicembre. Nel frattempo, FMD ha già avviato dei corsi online e dei workshop sostitutivi aperti a varie fasce di studenti sia del Falcone, sia di altri istituti, incentrati su materie quali coding, intelligenza artificiale, robotica, video lab e media art.

Un'occasione per anticipare quei contenuti di insegnamento che verranno poi applicati concretamente all'interno del laboratorio fisico.



Due immagini relative alla prima “Palestra dell’Innovazione” realizzata a Roma (archivio Fondazione Mondo Digitale)

Entusiasmo e generosità

Colleghe e alunni ricordano la maestra Ornella Nava



Tristezza e incredulità sono i due sentimenti che hanno accompagnato, a Corsico, la scomparsa di Ornella Nava, avvenuta a marzo a causa del COVID-19. Se la tristezza è ovvia, l'incredulità, testimoniata dalle tante voci raccolte, è dovuta a quanto la maestra avesse riempito la vita degli altri con la sua personalità, il suo entusiasmo e la sua generosità.

«L'ho sentita il giorno prima che morisse - racconta una sua ex collega, Bettina Coppola - ed era piena di vita come sempre. Era una sua caratteristica: non essere mai stanca, avere sempre tempo per tutti». Sicuramente non si è mai risparmiata per la scuola e per i suoi alunni, come dimostra il suo impegno di tanti anni non solo come maestra ma anche come vicepresidente vicario, prima nella scuola elementare Travaglia poi, dopo l'unificazione, con la scuola Copernico. «Ho lavorato 12 anni con lei - ricorda un'altra insegnante, Ida Petita - e, nonostante una forte diversità caratteriale, c'era sempre grande armonia tra di noi». Se parliamo di carattere, tutte le testimonianze concordano: Ornella Nava era un perfetto esemplare del segno zodiacale dell'ariete, capace come pochi di "partire in quarta" e, soprattutto, di non mandarle mai a dire. Ma in questa esplosività c'era comunque una grande attenzione ai rapporti umani: «Era - a parlare è ancora Coppola - la persona più onesta e trasparente che abbia mai conosciuto. Sapeva essere obiettiva anche se avevi idee diverse dalle sue». Sara Corti è un'altra maestra che ha condiviso con lei una lunga esperienza. «Lei era dirigente, poco dopo avermi conosciuto mi disse "Tu lavorerai con me". E così è stato. Non era scontato avere da subito così tanta fiducia».

Con i bambini sapeva far emergere un approccio molto personale che si era costruita con gli studi (laurea in lettere con indirizzo pedagogico presso la Cattolica di Milano) e con la pratica. «Era molto moderna - racconta ancora Corti - le piacevano i laboratori, l'idea che i bambini lavorassero tra di loro. Si raccomandava sempre con me di lasciarli liberi, di non dare loro troppe indicazioni». Un atteggiamento che la portava a non ripetere mai in modo meccanico le esperienze del passato. Di fronte ad alunni nuovi provava sempre a immaginare percor-

si nuovi, anche a costo di mettere da parte il registro degli anni precedenti. «Le sue lezioni non erano mai noiose, tra una pagina di storia e una di italiano c'era sempre tempo per poter ridere con lei» ricorda una sua ex alunna, Martina Sciannameo. D'altronde, Ornella Nava sapeva trasferire nell'insegnamento le sue passioni, a cominciare dalla musica. Diplomata in pianoforte, amava organizzare saggi e spettacoli. A un altro amore, quello per la montagna, è legato l'aneddoto di un'altra alunna, Giorgia Colantuono: «Un giorno, di ritorno dalla Val di Non, ci riportò una mela per ciascuno di noi. Fu un'esperienza sensoriale forte, era proprio quello che volevo trasferirci». Anche il ricordo di Beatrice Raffaele è legato agli oggetti: «Ci fece realizzare una "scatola dei ricordi", in cui ognuno di noi poteva mettere ciò che voleva: pagelle, medaglie vinte, biglietti dei compagni. Io ho ancora la mia. E, a distanza di anni, ci aggiungo ancora delle cose».

Certamente, per quanto amasse coinvolgere i bambini e farli divertire, la maestra Nava teneva molto al suo ruolo. «Aveva la giusta autorità - parla ancora Giorgia - e per noi il suo giudizio era importante. Anche negli anni successivi, quando la incontravo sentivo ancora il rispetto per la sua figura carismatica». Una figura che però conservava sempre qualcosa di profondamente rassicurante e affettuoso: «Con me in particolare - racconta Martina - Ornella è come se avesse avuto un debole: mi abbracciava, mi sorrideva e mi chiedeva sempre come stessimo io e la mia sorellina».

Il rapporto di amicizia con le colleghe merita poi un capitolo a parte. «Abbiamo continuato a vederci e sentirci anche dopo la pensione, e lei faceva da collante per tutto il gruppo», ricorda Angela Callegari. Un appuntamento fisso mensile, nel quale spesso si dilettava a cucinare, altra sua grande passione.

Un dettaglio spiega bene quanto per Ornella Nava fosse importante spendersi per gli altri. Appena andata in pensione si è gettata a capofitto nei suoi hobby, dai viaggi alle mostre. «Ma poi - conclude Sara Corti - le è tornata la voglia di rendersi utile». E da lì un'esperienza di volontariato, in una mensa per le persone in difficoltà, che l'ha vista protagonista fino all'ultimo.



Foto: un primo piano (in alto) e un'immagine di Ornella Nava con i suoi alunni.

La ROSA dei Venti 2020/2021

Per difendere le donne

“Restiamo a casa” per combattere il virus, ma la casa non è un luogo sicuro per tutti. Soprattutto, non lo è per tutte.

Per questo motivo gli Ambiti Distrettuali Visconteo Sud Milano e Corsichese, che rappresentano 17 Comuni, restano uniti anche in questo periodo di emergenza nella prevenzione e nel contrasto della violenza nei confronti delle donne attraverso la Rete Antiviolenza.

Sul territorio della Rete è attivo il progetto “La ROSA dei Venti 2020/2021”, realizzato nell’ambito di un accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Lombardia.

Il progetto sostiene le attività di due Centri Antiviolenza (C.A.V.), a Corsico e Pieve Emanuele, e di tre sportelli a Rozzano, Noviglio e Assago. I C.A.V. sono luoghi creati per dare alle donne uno spazio di ascolto e di accoglienza. Dall’inizio di quest’anno la struttura di Corsico è gestita, assieme allo sportello di Assago, dalla Fondazione Somaschi onlus. «Accogliamo le donne - ci racconta Chiara Sainaghi, che nella Fondazione è responsabile per i servizi antiviolenza - sia su appuntamento sia nel caso che si presentino spontaneamente. La nostra assistenza è sempre gratuita e rispettosa dell’anonimato».

Sono previste, nei casi in cui la necessità di protezione diventa più urgente, anche strutture di ospitalità come le “case rifugio”. Ma il lavoro maggiore si fa soprattutto sul campo della relazione: ascolto, supporto, affiancamento nelle scelte di cambiamento che la donna vuole intraprendere. La figura preposta a queste attività è l’operatrice di accoglienza.

«Il nostro aiuto - prosegue Sainaghi - riguarda anche la ricerca del lavoro, perché il problema principale di molte donne è la dipendenza economica dal maltrattante. Non è facile uscire allo scoperto se sei assillata da domande tipo “dove andrò a vivere?” o “cosa accadrà ai miei figli?”». Per queste ragioni sono garantiti, in modo gratuito, anche servizi di assistenza legale e psicologica.

In questo periodo di emergenza la sede del C.A.V. di Corsico è chiusa, ma le attività di accoglienza e ascolto proseguono attraverso colloqui telefonici, mail e piattaforme online. Negli orari di apertura c’è sempre un’operatrice disponibile (tutti i riferimenti nel box), mentre è attivo in qualsiasi orario il numero nazionale 1522, in rete con i C.A.V. che in queste settimane ha attivato anche la modalità chat.

Si è parlato recentemente di un aggravamento della condizione di molte donne a causa del lockdown. Sainaghi



CHIAMA IL CENTRO ANTIVIOLENZA PER UN AIUTO GRATUITO

Ascolto telefonico

Riceve la prima richiesta di aiuto e attiva un percorso di uscita da maltrattamenti, stalking o violenza sessuale.

Colloqui di accoglienza

Relazione personale per l’avvio del percorso di uscita dalla violenza.

Supporto psicologico

Aiuto legale

Consulenza di avvocati specializzati.

Formazione economica

Consulenza sulla violenza economica

Orientamento al lavoro

Percorsi personali di orientamento al lavoro e di sostegno nella ricerca di un’abitazione.

conferma: «Da marzo il numero delle richieste è notevolmente diminuito. Da aprile, invece, sono aumentate le emergenze legate all’incolumità fisica, quelle che richiedono l’intervento di forze dell’ordine e pronto soccorso. Questi due dati, analizzati insieme, ci dicono che in questa fase si chiede aiuto solo in casi di urgenza. Qualsiasi emergenza “minore” finisce per passare in secondo piano perfino agli occhi delle stesse vittime».

Importante comunque rimarcare che c’è un rapporto con il territorio che va al di là dell’emergenza: «Come Fondazione Somaschi cerchiamo di coinvolgere anche le associazioni, in modo che anche al loro interno si possa fare sensibilizzazione sul fenomeno, aiutandoci a intercettarlo meglio. La violenza sulle donne spesso appare e viene vissuta come un problema “nascosto”, magari anche per doverose esigenze di privacy. Però, alla lunga, c’è un rischio paradossale: che l’unico ad agire alla luce del sole sia il violento. Noi vogliamo ribaltare questa situazione».

C.A.V. FONDAZIONE SOMASCHI

(sede Corsico e sportello Assago)

- Sede Corsico
Telefono 800.04.97.22
lunedì, giovedì e venerdì ore 10-13
- Sportello Assago
Telefono 3291219666
martedì 9-12 | giovedì 14-17
centroantiviolenza@fondazioneomaschi.it

È sempre possibile chiamare il **1522** (numero nazionale attivato dal Dipartimento per la Pari Opportunità)
In caso di imminente pericolo chiamare il **112**

C.A.V. DONNE INSIEME CONTRO LA VIOLENZA

(sede Pieve Emanuele, sportelli Noviglio e Rozzano)

- Sede di Pieve Emanuele
Telefono 02.90.42.21.23
info@donneinsieme.org
lun 10-13 | mar 10-12.30/18.30-20.30
mer 15-17.30 | gio 17-19.30 | ven 15-17.30

- Sportello di Noviglio
Telefono 02.90.55.319
martedì 16-18
centrodonna@comune.noviglio.milano.it

- Sportello di Rozzano
Telefono 02.57.51.41.56
mercoledì 13-16 | venerdì 9.30-12.30
rozzano@donneinsieme.org

Fondo per la non autosufficienza 2019

Bando Misura B2

L' Ambito Corsichese ATS Milano – Città Metropolitana ha pubblicato il bando per l'assegnazione del **FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2019 a persone con disabilità grave o comunque non autosufficienti – Misura B2.**

La Misura si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. I destinatari sono le persone di qualsiasi età che vivono al domicilio e che evidenziano limitazioni della capacità funzionale che compromettono la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni sociali.

Il buono sociale è così articolato:

Valore mensile del Buono sociale fino ad un importo massimo di € 400,00, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare; in caso di personale d'assistenza assunto con regolare contratto il buono può essere integrato con **Buono mensile sociale fino ad un importo massimo di € 400,00.**

Buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800,00 per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.

Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico



sico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc).

I destinatari devono possedere i seguenti **requisiti**:

1. Residenza in uno dei comuni dell'Ambito (Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano S/N);
2. Condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, comprensiva di diagnosi, oppure indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e ss.mm.ii. Nelle more della definizione del processo di accertamento della condizione di gravità l'istanza può essere comunque presentata;
3. Valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00;
4. Nel caso di progetti di vita indipendente, ISEE di valore non superiore a € 25.000,00.

Il beneficio avrà la **durata massima di 8 mesi**.

La domanda, debitamente compilata, potrà essere inviata **fino al 31 luglio 2020**, esclusivamente tramite posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **ufficioprotocollo@cert.comune.corsico.mi.it**. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere trasmesse in formato

PDF. Non verranno prese in considerazione domande inviate tramite altri canali e in formati diversi.

Per scaricare bando e i moduli da compilare seguire il percorso Progetti – Piano di zona all'interno del sito internet del Comune: **www.comune.corsico.it**.

IL GIORNALE DI Corsico

A CURA DEL COMUNE DI CORSICO
Reg. Trib. di Milano n. 143 del 29/3/1980
Direzione: via Roma 18 - 20094 Corsico (MI)
Tel. 02 44.80.222 - 229
e-mail:comunicazione@comune.corsico.mi.it

Direttore responsabile: Federico Russo
Dirigente della Comunicazione:
Filomena Romagnuolo
Segreteria di redazione: Ufficio Comunicazione

Progetto grafico e impaginazione:
ABC Milano Società Cooperativa
via G. Osculati 5 - 20161 Milano
tel. 347.4443975

Stampa: Visualgraf di Campanini F.
via Tondelli 8/A - Correggio (RE)
Tel. 0522 1871389 - Copie stampate: 10.000
Foto: archivio comunale e ABC Milano Soc.Coop.

Hanno collaborato:
Francesco Adduci, Niccolò Mangone,
Sara Molinari, Alida Parisi

PAPER GREEN

Il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell'editore che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.



**CITTA'
DI CORSICO**

ISCRIZIONI AI CENTRI ESTIVI COMUNALI dal 5 al 14 giugno 2020

CENTRO ESTIVO PARINI

per n. 100 bambini che frequentano le scuole dell'infanzia
Periodo di apertura: dal 29 giugno al 31 luglio 2020

CENTRO ESTIVO COPERNICO

per n. 100 bambini che frequentano la scuola primaria
Periodo di apertura: dal 29 giugno al 31 luglio 2020

Saranno ammessi ai Centri estivi solo i bambini e le bambine residenti a Corsico

L'iscrizione ai Centri estivi

dovrà essere effettuata inviando la scheda di iscrizione debitamente compilata

ESCLUSIVAMENTE all'indirizzo di posta elettronica

ufficioprotocollo@cert.comune.corsico.mi.it

tramite PEC o mail ordinaria

L'informativa e la scheda per l'iscrizione
ai Centri estivi comunali 2020
possono essere scaricati
dal sito del Comune di Corsico
www.comune.corsico.mi.it

INFORMAZIONI

Ufficio Servizi Educativi

Tel. 02.44.80.492-493

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12



L'Amministrazione Comunale